

Domenica 02

febbraio 2025 | ore 16.30

Galleria dell'Eremo | Sede Municipale | via Marconi, 3

Estetica fluviale e idrofilia

I luoghi d'acqua dal recupero affettivo alla riqualificazione

Francesco Vallerani

Prof. già Ordinario di Geografia
Univ. Ca' Foscari Venezia

Joaquin Janina | Chitarra
Improvvisazioni Musicali

«L'acqua è fiume, è mare, è lago, stagno, ghiaccio e quant'altro»

Eraclito, VII - VI a.C

I continui oltraggi ad acque dolci e mari producono non solo danni vistosi alla qualità eco sistemica del elemento acqua, ma anche una lesione insanabile all'idrofilia collettiva (perdita traumatica di luoghi interiorizzati, con il loro patrimonio insostituibile di emozioni radicate e memorie vissute). Ma grazie all'idrofilia si deve l'avvio di un percorso della "cura" che coinvolge in un processo di resistenza collettiva amministratori sensibili, comitati, saperi esperti, semplici cittadini. Le acque trevigiane sono un patrimonio indiscusso di bellezza e qualità idrologica e un racconto vivente di questa metamorfosi che ci ricorda come siamo parte di un ecosistema da rispettare e preservare.

Domenica 23

febbraio 2025 | ore 16.30

Galleria dell'Eremo | Sede Municipale | via Marconi, 3

Il viaggio e il cammino

Metafore del pensiero

Fabio Grigenti

Prof. Ordinario di Storia della Filosofia e
Pres. Consiglio della Scuola di Scienze umane,
sociali e del patrimonio culturale Univ. di Padova

Joaquin Janina | Chitarra e **Alvise Seggi** | Oud arabo
Improvvisazioni Musicali

«Quando ti metterai in viaggio per Itaca devi augurarti che la strada sia lunga»

K. Kavafis, *Itaca*, 1911

Camminare e viaggiare hanno dato e danno forma al nostro pensare, raccontando il desiderio irrefrenabile di conoscenza di noi *Sapiens*. Se la partenza è sempre nota, la destinazione è spesso sfuggente: ma proprio in questa incertezza e contraddizione si cela la vertigine che ci spinge ad esplorare l'ignoto dentro e fuori di noi e che ci trasforma. Dai tempi più remoti e in tutte le culture la filosofia si fa camminando e lasciando che la riflessione sul mondo e sull'uomo si manifesti passo dopo passo, meta dopo meta, incontro dopo incontro.

Domenica 09

marzo 2025 | 16.30

Galleria dell'Eremo | Sede Municipale | via Marconi, 3

La società del "bellessere"

Un sistema nazionale per la bellezza

Agostina Cabiddu

Prof. ssa Ordinaria di Diritto Pubblico
Politecnico di Milano

Maria Luisa Villa

Accademica della Crusca
Prof. ssa già Ordinaria Biomedicina Univ. di Milano

Joaquin Janina | Chitarra
Improvvisazioni Musicali

«Il buono è bello... e il bello è il buono»

Platone, *Ippia maggiore* IV sec. a. C.

La Costituzione Italiana ha inserito tra i principi fondanti l'unità e l'identità nazionale la promozione della cultura, della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del patrimonio storico-artistico della Nazione (art.9). Difronte alla sete d'arte, musica, natura, letteratura e bellezza e alla grande incertezza del nostro tempo, la lungimirante intuizione dei Costituenti diventa guida preziosa per lavorare tutti, semplici cittadini e Istituzioni, alla creazione di un *Sistema nazionale per la bellezza*, che garantisca a tutti una cittadinanza piena e una vita degna, nutrita di senso e non solo di utilità. Un dialogo tra Diritto e Scienza per riflettere sulla nostra Costituzione e sul diritto ad un futuro umano.

Inverno 2025

Riconnessione

Esperienza estetica e senso dei luoghi

Educati da Cartesio, noi Occidentali separiamo la mente dal corpo e diffidiamo dei sensi: solo la mente è garanzia di conoscenza certa della realtà. La realtà però è sfuggente, imprevedibile: la conoscenza certa e la verità restano un'utopia che alimenta il nostro desiderio di conoscere quell'Oltre sfuggente e inafferrabile dalla ragione.

Oggi tecnologie sempre più pervasive ed intelligenti, figlie di questo desiderio, sono lo specchio in cui vediamo riflessa la nostra specificità ossia la nostra capacità (e bisogno profondo) di stupirci di fronte a quell'Oltre inafferrabile di relazioni che i sensi dischiudono e l'arte racconta.

Riconnetterci con il corpo, sentire ed ascoltare i luoghi e con essi la Terra, con la sua biodiversità e la sua imprevedibilità, facendo dello stupore, dell'immaginazione e della bellezza naturale e artistica il perno della nostra vita, è cruciale per agire e affrontare da umani le emergenze del presente sul piano etico, politico e sociale, superando egoismi ed indifferenza.

Dopo le passeggiate e i laboratori autunnali, incontri e laboratori per aprire i nostri sensi a contatto con la bellezza e la storia del Feletto, capire l'oggi e immaginare il domani insieme.

Da un' idea di Elena Pessot

fondazione **artistica**®

manualità&creatività

www.fondazioneartistica.it



Patrocinio e collaborazione



Comune San Pietro di Feletto
Assessorato alla Cultura

Con il patrocinio



Associazione laureati di Ca' Foscari



In collaborazione tecnica



Con il sostegno



Fondazione Artistica

filò

laboratorio
tra umanesimo
e scienza

Il edizione

ricordare
raccontare
immaginare

incontri laboratori

San Pietro di Feletto

02.02 - 09.03.2025

Programma laboratori, si veda scheda allegata